



COMUNE DI LUMEZZANE
Provincia di Brescia

40 - DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 11/11/2024

OGGETTO: RESTITUZIONE ALLO STATO DELLA QUOTA DELL'ANNO 2024 DELLE RISORSE COVID-19 DEL TRIENNIO 2020/2022 IN ECCESSO, IN QUANTO NON UTILIZZATE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2022 MEDIANTE GIRO-CONTABILE A COPERTURA DELLA TRATTENUTA MEF SU F.S.C. 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di novembre

Il Dirigente dei Servizi Finanziario adotta la seguente determinazione

Con la presente determinazione si intende provvedere alla restituzione allo stato della quota 2024 delle risorse covid-19, triennio 2020/2022 non utilizzate mediante giro-contabile a copertura della trattenuta del Ministero dell'Interno finanza locale a valere sul fondo di solidarietà comunale 2024;

Richiamati:

- il decreto del Sindaco n. 19 del 09/06/2020 di nomina del Dirigente Settore Finanziario;
- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 10/10/1991 e modificato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/09/2022;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- la Deliberazione Consiliare n. 51 del 30/11/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la delibera di C.C. n. 60 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 156 del 28/12/2023 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la

verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica covid-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello stato delle risorse ricevute in eccesso”;

VISTO inoltre il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione delle regolazioni finanziarie finali delle risorse in questione, i cui dati sostituiscono quelli del menzionato D.M. dell'8 febbraio 2024;

CONSIDERATO che i dati riportati nei menzionati allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sono divenuti definitivi e che l'Ente deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:

- Ristori specifici di spesa per euro 34.264,00 (allegato A);
- Importo da acquisire al Bilancio dello Stato quota annuale 2024/2027: € 8.566,00 (allegato C);

fondo funzioni fondamentali (fondone) per euro 0,00 (allegato C);

RILEVATO che il D.M. del 19 giugno 2024 prevede “Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale” della Tabella di cui all’Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all’entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato “RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI”, in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027”), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell’interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell’articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

CONSIDERATO che occorre contabilizzare, come precisato dal D.M. del 19 giugno 2024, la quota annuale da versare allo Stato a titolo di ristori specifici di spesa al lordo dell’eventuale quota di deficit di risorse da fondo funzioni fondamentali (fondone);

RITENUTO pertanto necessario impegnare sul corrente esercizio la quota di restituzione allo Stato delle risorse in questione, di competenza dell’anno 2024, nella misura di un quarto di quanto complessivamente determinato dal D.M. del 19 giugno 2024;

VISTO il rendiconto della gestione dell’anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio n. 17 del 24/04/2024, ed in particolare la quota vincolata del risultato di amministrazione;

VERIFICATA la disponibilità del capitolo di spesa n. 10315/02 "TRAsferimenti correnti a ministero eccedenza risorse covid (avanzo amministrazione vincolato) codice di bilancio U. 1.04.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri", finanziato con la competente quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, applicata con variazione di bilancio delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29/07/2024;

CONSIDERATO che si rende altresì necessario provvedere, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, come stabilito dal D.M. del 19 giugno 2024, all'emissione di un mandato di pagamento versato mediante giro-contabile in quietanza, a valere sul capitolo di entrata n.80 "Fondo di solidarietà comunale", codice di bilancio 1.03.01.01.001 "Fondi perequativi dallo Stato", accertamento n. 2024/210;

Visto il Regolamento di contabilità in vigore;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1 del TUEL 18/08/2000 n.267 e dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

Visto che risultano rispettati i principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità e ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che sarà acquisito il visto di conformità normativa dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti da parte del Segretario generale, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

Dato atto che con la sottoscrizione della presente determinazione il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di Organizzazione degli uffici e servizi;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che la presente determinazione si perfezionerà con la successiva apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, che ne determinerà l'esecutività, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1) di richiamare quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di impegnare, per le motivazioni in premessa, a favore del Ministero dell'Interno, a titolo di restituzione allo Stato delle seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022, ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022, per la quota di competenza dell'anno 2024, nella misura di un quarto di quanto complessivamente riportato nei menzionati allegati A e C al D.M. del 19 giugno 2024, complessivi € **8.566,00** a valere sul capitolo di spesa n. 10315/02 "Trasferimenti correnti a ministero eccedenza risorse covid (avanzo amministrazione vincolato), codice di bilancio U. 1.04.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri", esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la scadenza del debito è il 31/12/2024;

3) di disporre, per le motivazioni in premessa, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione di cui al punto 2), come previsto dal D.M. del 19 giugno 2024, l'emissione di mandato di pagamento di € **8.566,00** versato mediante giro-contabile in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 80 "Fondo di solidarietà comunale", codice di bilancio 1.03.01.01.001 "Fondi perequativi dallo Stato" accertamento n. 2024/210, sull'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la scadenza del credito è il 31/12/2024 ;

4) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

5) di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento ai competenti Uffici dell'Ente per i conseguenti adempimenti.

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

**Il Dirigente dei Servizi Finanziari
(Dott. Roberto Savelli)**

il 11 novembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SAVELLI ROBERTO *

* Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e smi